

Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivante dalla gestione dei residui	€ 19.132
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivante dalla gestione dei residui	€ 3.087

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2005	2006	PASSIVITA'	2005	2006
Crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per la partec. al patrimonio iniziale			<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			Fondo di dotazione	11.259	11.259
Immobilizzazioni immat.	-	-	Avanzi economici portati a nuovo	2.888.098	2.101.261
Immobilizzazioni materiali			Disavanzo economico d'esercizio	786.837	416.584
Terreni e fabbricati			<b>TOTALE</b>	<b>2.112.520</b>	<b>1.695.936</b>
Impianti e macchinari	62.582,00	60.482,00	<b>CONTRIBUTI IN C/CAPITALE</b>	0	0
Attrezzature industriali e comm.li	177.512	156.563	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
Altri beni (libri)	179.037	179.037	Per trattam. quiesc. ed obblighi simili	6.912.421	6.620.336
<b>TOTALE</b>	<b>419.131</b>	<b>396.082</b>	<b>TRATT. FINE RAPP. LAV. SUB.</b>		
Immobilizzazione finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli impegni esigibili entro l'esercizio successivo			Residui passivi, con separata indicazione, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.592.700	2.332.141
Altri titoli (INA)	6.912.421	6.620.336			
Crediti finanziari diversi	3.615	3.615			
	<b>6.916.036</b>	<b>6.623.951</b>			
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>7.335.167</b>	<b>7.020.033</b>			
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>RATEI E RISCONTI</b>	0	0
Rimanenze	0	0			
Residui attivi, con separata indicazione, degli importi esigibili oltre l'es. succ.	1.966.526	1.832.626			
Attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	52	52			
Disponibilità liquide	3.315.896	1.795.702			
<b>TOT. ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>5.282.474</b>	<b>3.628.380</b>			
<b>RATEI E RISCONTI</b>	0	0			
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>12.617.641</b>	<b>10.648.413</b>	<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>	<b>12.617.641</b>	<b>10.648.413</b>

**STATO PATRIMONIALE****ATTIVITA'**

La situazione patrimoniale al termine dell'esercizio presenta un patrimonio netto di € 1.695.936 con una diminuzione di € 416.584 rispetto a quello risultante all'inizio dell'esercizio di € 2.112.520 come dimostrato dalle risultanze del conto economico.

Le singole voci dell'attivo e del passivo sono illustrate qui di seguito:

**IMMOBILIZZAZIONI****IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.**

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dagli impianti e macchinari (€ 60.482) dalle attrezzature (€ 156.563) e dagli altri beni (€ 179.037).

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie per € 6.623.951 sono costituite per € 6.620.336 dal deposito presso l'INA degli importi dovuti alla data del 31/12/2006 al personale dipendente a titolo di TFR e per € 3.616 da depositi cauzionali.

Con deliberazione del Comitato Amministrativo del 28 novembre 2006 è stato approvato il regolamento per gli affidamenti in economia, le spese del cassiere e la gestione patrimoniale.

**6) Conclusioni**

L'ISAE ha sostanzialmente espletato le funzioni affidategli dalle norme, in coerenza con gli obiettivi prescelti, le scelte operative effettuate e con le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate.

Sorto come fusione di ISCO e ISPE, l'ISAE ha, comunque, dovuto preliminarmente fronteggiare i preesistenti, molteplici vincoli costituiti da situazioni (in essere nei due enti disciolti) tra loro fortemente differenziate sotto molti aspetti e non facilmente e/o rapidamente superabili né tanto meno azzerabili.

L'unificazione delle procedure contabili (in specie, per il calcolo e la corresponsione delle spettanze retributive), il riassetto dell'architettura informatica hanno poi rivestito carattere prioritario ed urgente fra le numerose emergenze affrontate dall'ISAE nel suo primo e secondo anno di vita e che solo recentemente hanno trovato soluzione.

Va sottolineato come la costante riduzione del contributo ordinario ha certamente comportato riflessi negativi sullo sviluppo delle attività istituzionali, motivo per il quale è oggi assolutamente necessario che l'Ente incrementi al massimo le "risorse proprie" al fine di un migliore risultato della propria azione, anche se per l'anno 2006 si è verificata un'inversione di tendenza.

Va infine raccomandata una più attenta utilizzazione degli incarichi di ricerca e consulenza, anche in considerazione del fatto che molti di essi si riferiscono alla necessità di traduzioni in e dall'inglese, lingua nel quale l'Ente dovrebbe già avere personale qualificato anche a seguito dei numerosi e specifici corsi effettuati.

ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA  
(I.S.A.E.)

---

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA



## RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2006

### Indice

#### 1) Relazione del Presidente

- 1.1 - Relazione tecnica
- 1.2 - Relazione sulla gestione

#### 2) Andamento Finanziario ed Economico dell'Ente

- 2.1 - Rendiconto Finanziario Decisionale
- 2.2 - Rendiconto Finanziario Gestionale
- 2.3 - Conto Economico
- 2.4 - Quadro di riclassificazione dei risultati economici
- 2.5 - Stato Patrimoniale
- 2.6 - Situazione Amministrativa
- 2.7 - Nota Integrativa

#### 3) Allegati

- 3.1 - Riconciliazione della situazione di Cassa al 31 dicembre 2006
- 3.2 - Dettaglio dei Residui Attivi
  - 3.2.1 - per capitoli di bilancio
  - 3.2.2 - analitico per debitore
  - 3.2.3 - eliminati al 31 dicembre 2006 per capitolo
  - 3.2.4 - eliminati al 31 dicembre 2006 per debitore
- 3.3 - Dettaglio dei Residui Passivi
  - 3.3.1 - per capitoli di bilancio
  - 3.3.2 - analitico per creditore
  - 3.3.3 - eliminati al 31 dicembre 2006 per capitolo
  - 3.3.4 - eliminati al 31 dicembre 2006 per creditore
- 3.4 - Investimenti Mobiliari
- 3.5 - Prospetto del TFR maturato al 31/12/2006
  - 3.5.1 - Prospetto analitico del TFR maturato, al 31/12/2006, dal personale iscritto in polizza INA
- 3.6 - Prospetto Piano di Ammortamento

#### 4) Verbale del Collegio dei Revisori

PAGINA BIANCA



## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



**ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA**

**1.1 - Relazione tecnica**

**Anno 2006**

PAGINA BIANCA

## 1.1 – RELAZIONE TECNICA

*Al. 23*

Il rendiconto generale dell'Istituto di Studi e Analisi Economica relativo alla gestione dell'esercizio finanziario 2006, è stato redatto in aderenza alle disposizioni stabilite dal cap. III del DPR 27 febbraio 2003, n. 97, di approvazione del regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

Il predetto documento contabile, che a norma dell'art. 38 del decreto è composto dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente, nonché il risultato economico conseguito nell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Istituto.

Al rendiconto generale sono allegati, in ossequio al comma 2 del citato articolo 38, la situazione amministrativa, la relazione del Collegio dei revisori dei conti e la relazione sulla gestione.

Al menzionato rendiconto generale viene altresì allegata la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, nonché la situazione dei residui attivi e passivi relativi alla gestione 2006.

Le variazioni alla consistenza dei residui attivi e passivi operate nel corso dell'esercizio, formano oggetto di apposita deliberazione, mentre nella relazione illustrativa vengono esposte le motivazioni a sostegno della eliminazione delle partite cancellate.

Con l'occasione si segnala che l'amministrazione ha provveduto a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme derivanti dall'attuazione:

- dell'articolo 22, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 2006, n. 248, il quale dispone che gli stanziamenti per l'anno 2006 relativi a spese per consumi intermedi dei bilanci di enti ed organismi pubblici non territoriali vengono ridotti nella misura del 10%, comunque nei limiti delle disponibilità non

impegnate alla data di entrata in vigore del citato decreto legge, stabilendo che le somme provenienti dalle predette riduzioni vanno versate al bilancio dello Stato:

- dall'articolo 1, comma 48, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), il quale stabilisce che le somme di cui all'articolo 2, comma 1 e 2, del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 29 novembre 2002, accantonate nell'avanzo di amministrazione, vanno versate all'entrata del bilancio dello Stato.

Il conto del bilancio, in conformità al preventivo finanziario, mette in evidenza le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si compone di due elaborati:

- **il rendiconto finanziario decisionale;**
- **il rendiconto finanziario gestionale.**

Il primo, come il preventivo finanziario decisionale, si articola in unità previsionali di base, mentre il secondo si articola in capitoli analogamente al preventivo finanziario gestionale.

Il bilancio di previsione dell'anno finanziario 2006, presentava entrate complessive pari a € 14.052.766,00 ed uscite per € 14.445.766,00 per cui recava un disavanzo di € 393.000,000 finanziato mediante l'iscrizione in entrata di una quota dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2005.

Nel corso della gestione sono state apportate variazioni sia alle entrate che alle uscite, per cui l'iniziale disavanzo di € 393.000,00 è venuto a determinarsi in complessivi € 1.582.834,66, a cui si è fatto fronte con l'utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione definitivamente accertato in sede di consuntivo relativo all'esercizio 2005.

Al termine della gestione le entrate accertate sono risultate pari a € 16.014.252,27 con una riduzione netta di € 574.898,53 rispetto alle previsioni definitive.

Le summenzionate entrate sono costituite prevalentemente dal conferimento da parte dello Stato del contributo di finanziamento pari a € 11.346.743,00 che da solo rappresenta circa 80% delle entrate correnti e di quelle in conto capitale. La restante parte, costituita dalle entrate proprie, è acquisita sul mercato grazie alle attività di consulenza, promozione e collaborazione prestata a favore di organismi pubblici, privati e internazionali, nonché alla vendita di pubblicazioni e banche dati ad utilizzatori privati.

E' da sottolineare che il contributo annualmente conferito all'Istituto è progressivamente diminuito nel corso degli anni, passando a € 12.394,000 dell'anno 2001 a € 9.576,000 dell'anno 2005. Nell'anno 2006 l'iniziale contributo, statale stabilito per l'anno 2006 dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) in € 8.979.000 è stato diminuito dell'importo di € 290.000 ai sensi del decreto legge 17 giugno 2005, n. 106, convertito nella legge 31 luglio 2005, n. 106, per cui l'importo iscritto inizialmente in bilancio è risultato di € 8.689.000.

Nel corso dell'esercizio 2006 questo ultimo importo è stato integrato dalla somma di € 1.111.000 derivante dall'aumento del conferimento statale per l'anno 2006 recato dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) e successivamente dall'importo di € 1.546.743 per l'attuazione del nuovo CCNL relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 2002-2005; per cui in definitiva il conferimento statale per l'anno 2006 è stato accertato in € 11.346.743,00.

Sempre nell'anno 2006 è stata disposta l'assegnazione di € 174.734,00 quale contributo straordinario per l'assunzione di personale di ricerca di cui al decreto presidenziale 25 agosto 2004.

Per sopperire all'insufficienza del contributo statale, l'Istituto sta attivando ogni possibile iniziativa finalizzata ad incrementare le proprie entrate derivanti dalla vendita di pubblicazione e dalle prestazioni di servizi, consulenze e collaborazioni.

Relativamente alle uscite gli impegni hanno raggiunto l'importo di € 16.423.832,13 che si riferiscono per € 12.702.143,89 alle spese correnti, per € 1.098.685,09 alle spese in conto capitale e per € 2.623.003,15 alle partite di giro.

Le menzionate spese correnti comprendono i costi per il personale per € 9.256.223,03 che assorbono buona parte del contributo statale e i costi per l'acquisto di beni e servizi per € 2.925.792,73 che sono stati contenuti nei limiti strettamente necessari per assicurare la funzionalità dell'Istituto e che risultano finanziate quasi interamente mediante le entrate proprie. Le risultanze del conto economico e della situazione patrimoniale sono illustrate nella nota integrativa allegata al rendiconto in parola.

Il Presidente  
Alberto Majocchi

